5 - Il papa











Belga



Bolognese

Il Papa non esiste nelle *minchiate* e nel *tarocco siciliano* e *bolognese*; in quest'ultimo è sostituito da uno dei *Mori*.

Negli altri mazzi è una figura tradizionale, sul trono e coronato dalla tiara, simbolo del potere papale.

Nel tarocco Visconti e in un mazzo ferrarese è raffigurato solo, mentre nel *tarot de Paris* ha ai suoi piedi una sfinge e in mano la chiave di san Pietro, presente anche in alcuni mazzi di tarocco ferrarese.

In un mazzo di Ferrara ha ai piedi due figure più piccole, che sono presenti anche in tutti i discendenti del *tarot italien* o di Marsiglia, dove diventano chierici, con la caratteristica tonsura dei capelli. Il cappello tenuto dietro le spalle di uno o di entrambi i chierici a volte può essere confuso con un'altra testa con la tonsura.

Le teste dei chierici diventano nappe in alcuni mazzi, e i loro abiti drappeggi, a causa di un fraintendimento dell'immagine originale da parte dell'incisore delle tavole.

Nella variante Italiana del tarocco di Marsiglia e nel tarocchino Milanese le figure sono più numerose.

Solo sul *tarot Vieville* il papa indossa come copricapo una mitria vescovile invece della tiara papale, tiene in mano il pastorale e i volti delle due figure ai suoi piedi sono visibili.

In alcune versioni del tarocco Piemontese il bastone è diventato un fiore.

Nei mazzi in uso nei paesi protestanti diventa *Jupiter*, il nome greco di Giove, mentre nel *tarocco belga* è raffigurato come Bacco, a cavallo di una botte, una figura che troviamo in alcuni mazzi tedeschi o austriaci.